

Teodora Mastrototaro

Gabbia (dove ti giri ti giri)

(Buon compleanno Martina)

Una madre occhi grandi costola ventre spalla invecchia tra le braccia. La bestia in prigione compie dodici anni, si muove dal corpo e allo stesso torna, perde peso per farsi sedare - un attimo di brio rallegra la prigione. Foglia che ricade si lascia cadere. La folla è come la morte: accade. Una mano che si allunga è scheggia che buca - un fulmine fa meno male perché strappa il cielo e nessuna madre. "Stai vedendo l'animale, vietato fotografare, prendere per culo, selfie, imitare". La bestia allinea le ossa per farsi ombra e poi la sera. Può solo contare gli anni delle stelle che scadono. Questo ha fatto stando ferma: la sua costellazione.

(Buon compleanno Kali)

La gabbia è come la morte accade. Si muove dal corpo fa solo male perché strappa costola ventre spalla come foglia che ricade si lascia cadere invecchia tra le braccia una madre occhi grandi stando ferma può solo contare gli anni. La folla che buca la bestia che strappa la mano si allunga, e schegge come stelle che scadono. La bestia in prigione compie dodici anni. La sera perde peso si lascia sedare allinea le ossa per farsi ombra e poi: "Sta morendo l'animale, vietato fotografare".